

Cittadino modello

Inviato da Michela

Cittadinanza per diritto del suolo o per diritto del sangue?

Questo dilemma infiammerà pure giuristi e leghisti di ogni latitudine, ma non arriva a sfiorare le rive dell'isola di Sant'Antioco, dove la questione è stata risolta senza troppi inutili sofismi: la cittadinanza si assegna per diritti di immagine. Diversamente non si spiega la decisione del comune di assegnare la cittadinanza onoraria del paese a Vittorio Sgarbi, a meno che non si vogliono considerare motivo di pubblica lode le sue condanne per diffamazione, falso e truffa aggravata ai danni dello Stato per assenteismo reiterato e produzione di documenti falsi mentre lavorava come funzionario ai Beni Culturali del Veneto. O forse la giunta di Sant'Antioco ha considerato titolo di merito il plagio della storica arte Mina Bacci, che Sgarbi copiò di peso nella sua introduzione a un volume su Botticelli, dando poi la colpa alla segretaria da cui se l'era fatta scrivere.

Ma forse, in tempi in cui la flessibilità è considerata un valore, il sindaco di Sant'Antioco gli vuole conferire un premio per la pluridimostrata capacità di sapersi coniugare con qualunque linea politica; in quindici anni il nome di Vittorio Sgarbi è comparso infatti nelle seguenti liste: partito comunista, partito socialista, partito liberale, Dc-MSI, partito radicale, partito repubblicano, forzaitalia, lista consumatori, partito federalista e ultimamente anche dell'unione dei democratici cristiani, con cui è stato eletto sindaco di Salemi. Una volta cittadino di Sant'Antioco, se tanto mi dà tanto, ce lo aspettiamo nel Psd'Az.

Verrebbe da pensare che l'amministrazione di Sant'Antioco non debba avere molte cose di cui occuparsi, se può sprecare i soldi del contribuente per una cosa demenziale come questa, eppure a leggere i giornali si direbbe il contrario. È proprio di ieri la notizia della grave ingiustizia che l'isola ha subito da parte del governo, che le ha sottratto i 424 mila euro raccolti con la manifestazione Maratonarte per dirottarli arbitrariamente sui lavori per il G8 a La Maddalena. E pensare che a denunciarlo è stato proprio il sindaco, che ha definito il gesto una "rapina per la cittadina lagunare che, sull'utilizzo di quei soldi aveva già iniziato a programmare importanti interventi sul fronte della cultura".

Giusto per capire, signor sindaco, ma la cittadinanza onoraria a Vittorio Sgarbi rientrava tra questi?

Comunque, per chi vuole opporsi al crescendo di demenzialità che sta interessando la Sardegna, c'è anche questa petizione. C'è tempo fino al 26 aprile, giorno in cui, durante i festeggiamenti per il patrono, il sindaco Mario Corongiu compirà l'efferato gesto di dar le chiavi del paese a cotanto cittadino.